

Stati e Imperi nel Cinquecento

In Europa nel XVI secolo ci sono:

- grandi **Stati nazionali** (*Francia, Spagna, Portogallo, Inghilterra*, ecc.) con sovrani potenti;
- piccoli **Stati regionali** (*Repubblica di Venezia, Repubblica di Genova, Ducato di Firenze, Ducato di Sassonia*, ecc.) sempre meno importanti, ma prestigiosi e potenti a livello locale;
- il **Sacro Romano Impero** (fondato da Carlo Magno nell'anno 800) che riunisce molte terre. L'imperatore è formalmente il sovrano più importante e prestigioso, ma non sempre riesce a controllare il suo territorio ed i nobili a lui sottoposti (re, principi e duchi).
- Realità considerate estranee all'Europa, come l'**Impero Ottomano** o l'**Impero Russo**. Sono lontane, ma potenzialmente pericolose. In particolare, l'Impero Ottomano è in forte espansione nell'Est europeo ed effettua incursioni anche in Italia.

In particolare, l'**Italia** era ricca, ma divisa in piccoli Stati regionali.

Gli antichi **Comuni** del Medioevo (guidati da gruppi di cittadini) sono diventati:

-**Signorie** durante il XIV secolo: guidati dal *Signore*, rappresentante di importanti e ricche famiglie della città (per esempio: i *Medici* a Firenze, gli *Sforza* a Milano, gli *Este* a Ferrara, ecc.).

-**Principati** durante il Quattrocento e Cinquecento: i *Signori* diventano Principi e il potere diventa ereditario, passando "legalmente" di padre in figlio. Questo succede a Firenze, Mantova, Ferrara, ecc. Alcuni Principati si ingrandiscono con guerre e controllano territori regionali. Hanno corti e palazzi sfarzosi, simbolo di una grande ricchezza che impressiona i visitatori di allora come di oggi.

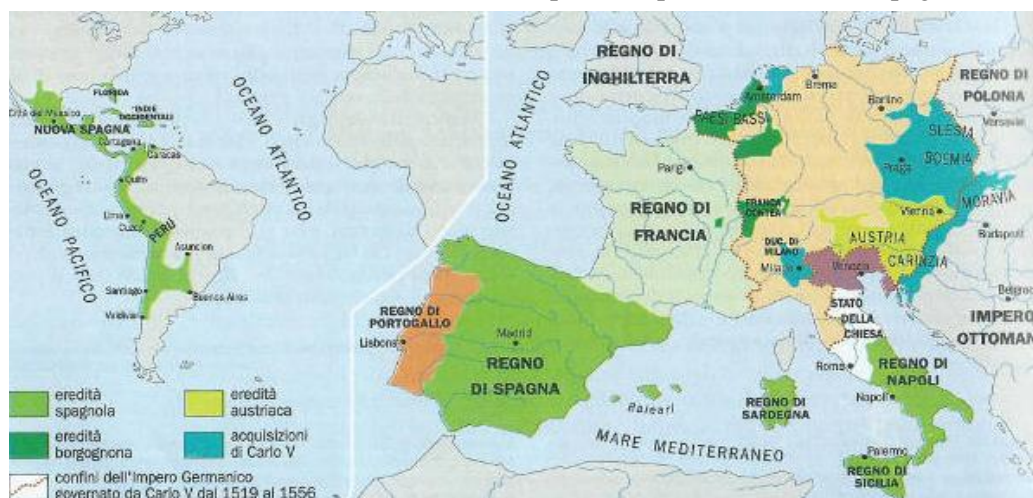
Intorno al 1450 ci sono cinque Stati regionali importanti in Italia: **Milano** (signoria), **Firenze** (signoria), **Venezia** (repubblica oligarchica, controllata da poche famiglie), **Stato della Chiesa** (o Stato pontificio, guidata dal Papa), **Napoli** (regno). Per anni si scontrano con guerre sanguinose e intrighi tra potenti. Sono però sempre meno importanti in Europa, dove si sviluppano i grandi Stati. Per questo l'Italia diventa una "terra di conquista", prima dei francesi e poi degli spagnoli.



Nel 1519 viene eletto imperatore **Carlo V d'Asburgo** (*immagine*). Formalmente domina su un territorio vastissimo, che comprende: *Spagna (e colonie americane), Germania, Italia, Paesi Bassi*. Carlo V si sente carico della responsabilità di guidare il mondo, responsabilità che deriva anche dall'educazione ricevuta. L'imperatore si scontra a lungo con molti avversari: in primo luogo quelli interni, i **principi ribelli** vicini a Lutero. Un grande nemico sarà poi **il re di Francia Francesco I**, con cui si scontrerà per decenni per il predominio in Italia. Inoltre, combatterà a lungo con gli **Ottomani**, per riconquistare terre finite nelle loro mani. Alla fine,

stanco di anni di lotte, abbandona il potere nel 1556, dopo aver firmato la *Pace di Augusta* (1555) con i luterani. I suoi eredi, invece, firmeranno la *Pace di Cateau-Cambresis* (1559) che porta al predominio della Spagna sulla penisola italiana.

Nel Cinquecento i grandi Stati nazionali diventano sempre più ricchi e importanti, anche se dopo lunghi contrasti interni per rendere più stabile il potere del re. In Francia, il re **Enrico IV di Borbone** (re dal 1593) combatte a lungo nobili ribelli ma alla fine afferma il proprio potere, concedendo limitata libertà religiosa. In Inghilterra, la regina **Elisabetta I Tudor**, di religione anglicana, si afferma grazie a riforme economiche e sconfiggendo i rivali cattolici, sia interni (Maria Stuart) che esterni (guerra con il re di Spagna Filippo II).



Materiale video

Europa in guerra

Carlo V

Elisabetta I

<https://www.youtube.com/watch?v=ZPBs9HXCZKA>

<https://www.youtube.com/watch?v=oR3D-NQLfhg>

<http://www.ovovideo.com/elisabetta-i/>

